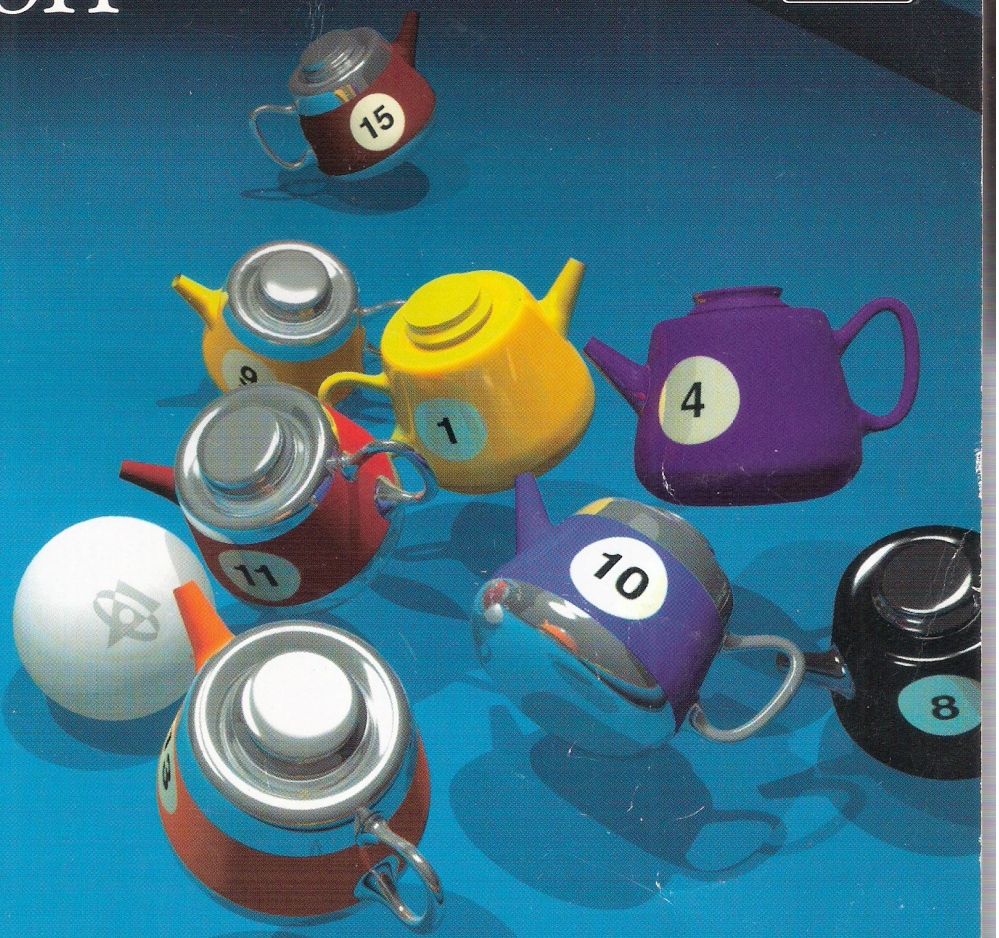
Luglio/Agosto 1994

applicando

La rivista per

Macintosh™

Gruppo Editoriale JCE



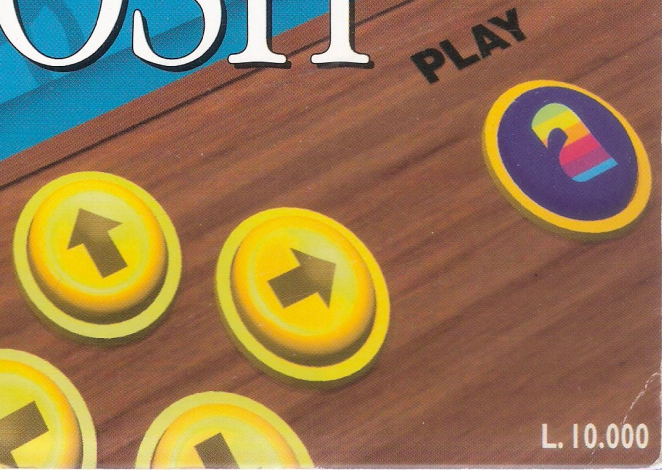
Zoomer
L'anti-Newton di Casio

Storie vere
Il Mac cura l'afasia

Sul banco di prova
Power Mac 6100
Astound

Giocintosh

Enigmi, spettri e burattini: guida al Mac entertainment



Sped. in Abb. Postale 50% - Milano • Anno XII

L. 10.000

PROGRAMMARE MENO PROGRAMMARE TUTTI

DI GIANLUCA BABARO

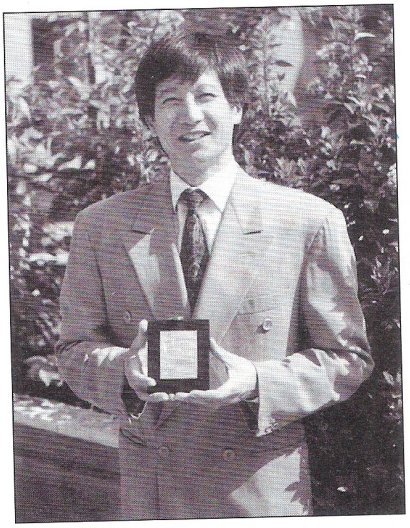
A colloquio con Gene Wang, responsabile di Symantec dei prodotti dedicati allo sviluppo, sul futuro degli ambienti di programmazione

In occasione di un seminario sul C++ organizzato da Symantec e dal Dipartimento di Scienze dell'Informazione dell'Università Statale di Milano, abbiamo rivolto alcune domande a Gene Wang, vice presidente esecutivo della divisione Applications and Development tools di Symantec.

Secondo lei, le ultime novità nel mondo finanziario dell'informatica, come la fusione di Aldus e Adobe e l'acquisizione di WordPerfect da parte di Novell, sono eventi all'ordine del giorno nel mondo finanziario o c'è qualcosa di particolare in atto? Quali possono essere le conseguenze di simili accordi per l'utente finale?

Credo che la tendenza al consolidamento nell'industria del software stia avendo una impennata. Come Symantec, abbiamo sempre avuto una strategia complessiva di crescita tramite fusioni e acquisizioni e, contemporaneamente, tramite uno sviluppo interno e credo che continueremo sempre più in questo modo. Con l'acquisizione di WordPerfect e di QuattroPro da Borland, Novell ha fatto veramente una mossa strategica per sfidare la predominanza di Microsoft nel settore software, oltre a mettere in seria difficoltà le compagnie più deboli. Vedremo se, alla fine, questa sorprendente mossa porterà Novell al successo in questa sfida o no. D'altro canto la vendita di QuattroPro da parte di Borland è stata un atto disperato fatto da uomini disperati: QuattroPro è sempre stato considerato il bimbo di casa, in Borland, e quando inizi a vendere i tuoi bambini vuol dire che sei in guai seri.

Noi continueremo in maniera sempre più aggressiva la nostra strategia di consolidamento e credo che questo permetterà agli utenti finali di avere dei prodotti qualitativamente superiori.



Gene Wang, all'Università Statale di Milano, con la targa assegnata dai lettori di Applicando *a Think C, come miglior linguaggio di programmazione del 1993*

Parlando di strumenti di sviluppo, lei ha dichiarato in un primo momento che un ambiente di programmazione visuale è un po' un giocattolo per bambini, ma in seguito ha annunciato l'intenzione di dotare C++ di una interfaccia grafica più potente. Può spiegare qual è la posizione di Symantec a proposito?

Da un lato l'interfaccia visuale in un ambiente di sviluppo è uno dei principali punti di forza, fondamentale per la produttività; dall'altro sono stati persi degli anni nel tentativo di ottimizzare le interfacce visuali per una qualità commercialmente accettabile. Abbiamo da poco annunciato C ++ 7.0 per Mac, la cui principale caratteristica è l' "architetto visuale" che crediamo sia, per i programmatori Apple, un potente strumento di creazione di interfacce grafiche, e che evita il dover scrivere migliaia di linee di codice per operazioni che ora vengono definite con un semplice drag & drop. È un passo fondamentale verso un futuro nel quale i programmatori potranno concentrarsi molto di più sulla risoluzione dei problemi, invece che sulla creazione di interfacce utenti.

Specialmente da parte di vecchi utenti Dos e da quelle persone che per prime hanno utilizzato i computer, viene mossa una critica all'avvento delle interfacce grafiche, poiché non è più possibile, per un utente medio, programmare o rendersi conto dell'architettura della macchina che sta usando senza divenire uno specialista. Cosa ne pensa?

Credo che con C ++ 7.0 abbiamo gettato le basi per un futuro allargamento del numero di persone che programmano, poiché già da questa release non c'è bisogno di essere un esperto di C ++ per scrivere il codice; si possono progettare le applicazioni in maniera visuale e, in seguito, si può analizzare il codice generato automaticamente per cercare di capire come funzioni. Credo che questa release ampli il mercato e l'accettabilità del C++. È una sfida per tutti i produttori di strumenti di sviluppo far sì che programmare resti alla portato di chiunque voglia mettere le mani nel computer e non semplicemente interagire con la barra dei menù del System.

Quali sono i progetti di Symantec per le piattaforme Macintosh e PowerPc?

Dato che abbiamo appena rilasciato la 7.0 di C++ per Macintosh, al momento siamo al 95 per cento concentrati su PowerPC ed è già disponibile un cross compiler per la generazione di codici PowerPC, chiamato Cross Developer Kit for Power Macintosh.

COLOPHON

Applicando viene progettata e realizzata interamente in forma digitale

In redazione vengono utilizzati degli LC 475 per la stesura e la correzione degli articoli, e dei Quadra per l'impaginazione e il fotoritocco. Eccezionalmente questo mese è stato utilizzato un Power Macintosh 8100/80 ed un Se FDHD. La raccolta degli articoli avviene tramite la BBS ADB di Milano, AppleLink e Internet con due modem Zyxel U-1496E. Tutto il materiale in lavorazione viene archiviato su un WorkGroup Server 60. Per la gestione della rete, del database server, della Posta Elettronica e degli appuntamenti vengono utilizzati AppleShare, PowerTalk, 4th Dimension ed EasyTime.

Le foto dei banchi di prova sono acquisite tramite un sistema digitale Sony SEPS-1000; i fotocolor vengono scansiti grazie ad uno scanner ITEK 300i ed archiviati in un OPI ColourGate. Per la stampa delle bozze vengono utilizzate una LaserWriter IInt ed una GCC BLP IIS. Le pellicole vengono stampate con due fotounità Linotronic 300 e 330, collegate ad un Quadra 900 ed a un Mac IIfx.

ALCUNI RINGRAZIAMENTI

Il primo dei quali va a tutte le spiaggie sabbiose del mondo, per il silicio che con tanta generosità mettono a disposizione dei costruttori di chip, in particolare di Motorola, che in questa sabbia si rotola meglio di altri.

Questo numero di Applicando non sarebbe potuto arrivare in edicola senza il contributo di Eva, instancabile mangiatrice di mele e prolifica progenitrice della nostra segretaria di redazione Ritola, anch'essa mangiatrice di mele.

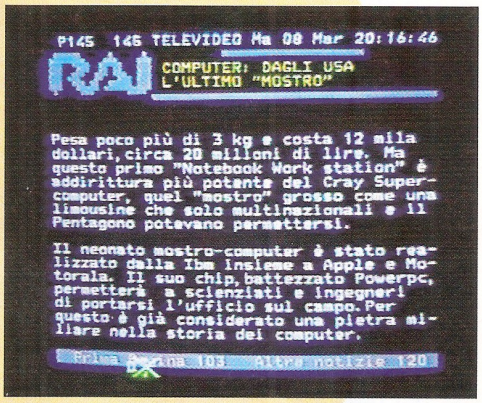
Un ringraziamento particolare va a RamDoubler, amato e venerato dal nostro redattore Joak il quale, deciso a dimostrare il multitasking di Macintosh e di sé stesso, tenta di lavorare contemporaneamente a dieci idee diverse sfruttando dieci applicazioni diverse.

Fra i software utilizzati, non possiamo fare a meno di menzionare Microsoft Word, Claris Works e FileMaker, ai quali va tutta la nostra gratitudine.

Un pensiero affettuoso va quotidianamente a Cristoforo Colombo, per aver scoperto la terra dove rigogliose crescono le piante del caffé e del tabacco, senza le quali le pagine di questa rivista sarebbero certamente meno eccitanti.

IL MEGA SVARIONE DEL SERVIZIO RAI

OVVERO ANCHE I GRANDI SBAGLIANO...

(G.R.)

QUESTA NOTIZIA È APPARSA DURANTE IL MESE DI MARZO SUL SERVIZIO TELEVIDEO DELLA RAI. SUL PRIMO PARAGRAFO, PROBABILMENTE, NON VI SAREBBE NULLA DA ECCEPIRE. I DUBBI SORGONO QUANDO SI COMINCIA A LEGGERE IL SECONDO, INFINE SI RIDE A CREPAPELLE. CHI LEGGE LE RIVISTE SPECIALIZZATE IN INFORMATICA, CONOSCE UN'ALTRA "VERITÀ". PER MOLTI ALTRI, QUESTA NOTIZIA RESTA VALIDA, DAL MOMENTO CHE L'AUTOREVOLEZZA DELLA TELEVISIONE NON PUÒ ESSERE MESSA IN DISCUSSIONE. DOVREMMO RIFLETTERE SU UN ALTRO PUNTO: QUANTE NOTIZIE DI BEN ALTRO GENERE CI VENGONO DATE IN PASTO TUTTI I GIORNI E COME POSSIAMO VERIFICARE SE SONO CORRETTE OPPURE VENGONO RIPORTATE IN FORMA FRAMMENTARIA, INESATTA O PEGGIO MANIPOLATE AD USO E CONSUMO DEI MEDIA?